



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 42/28 DEL 22.10.2019

---

**Oggetto:** Contributi agli Enti locali per la gestione del servizio di trasporto scolastico. Indirizzi della Giunta per l'anno scolastico 2019/2020. Cap SC02.0030. L.R. 9 marzo 2015 n. 5, art. 30, comma 12.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda l'importanza decisiva del sostegno al servizio del trasporto scolastico organizzato dagli Enti Locali quale strumento necessario per attenuare gli effetti del processo di dimensionamento della rete formativa richiesto dal Ministero dell'Istruzione. Tale strumento riveste un'importanza ancor maggiore in una Regione dove il fenomeno della dispersione scolastica continua a essere di particolare rilievo: un deciso sostegno da parte dell'Amministrazione regionale a tutte le azioni che valorizzano e potenziano il diritto allo studio appare dunque imprescindibile.

Questo impegno si è dunque concretizzato negli anni col sostegno finanziario del servizio, rivolto ai Comuni interessati, che ha portato a coprire fino al 90% dei costi del servizio erogato, consentendo alle famiglie di accedervi in modo gratuito grazie alla copertura degli oneri restanti da parte dei Comuni. Recentemente, con nota a firma dell'Assessore, è stata inoltre fatta chiarezza sulla legittimità dell'erogazione di tale servizio a titolo totalmente gratuito dopo i dubbi sollevati da alcuni Comuni e dall'ANCI, e si è argomentato evidenziando come la normativa regionale esistente ben consenta l'erogazione di un servizio gratuito, vuoi perché non si tratta di un servizio a domanda individuale, vuoi perché la concorrenza di un finanziamento regionale consente di non gravare totalmente sulle casse comunali, nel rispetto cioè del principio dell'invarianza finanziaria. Anche la recentissima approvazione della norma sulle misure urgenti in materia di trasporto scolastico non ha fatto altro che ribadire il principio della possibile piena gratuità del servizio. Pertanto, conclude l'Assessore, anche il sostegno da parte dell'Amministrazione regionale può arrivare fino al 100% di quanto richiesto dagli Enti locali interessati.

Fino ad oggi, prosegue l'Assessore, il riparto delle somme disponibili ha preso in considerazione diverse variabili, fra cui innanzitutto la presenza o meno dei diversi ordini e gradi di scuola nel territorio comunale o nelle frazioni, ovvero l'associazione fra Comuni, o ancora la parametrizzazione composta basata sull'indicatore "Tempo di percorrenza annuo ponderato in base al numero degli studenti", ovvero il prodotto tra il tempo di percorrenza di un tragitto e il numero dei viaggi eseguiti durante un anno scolastico, ponderato in modo inversamente proporzionale al numero degli studenti



che usufruiscono del servizio. L'Assessore, pur confermando la limitazione del beneficio ai Comuni (o almeno alle frazioni) dove non sono presenti determinate tipologie di scuole, ritiene che questo meccanismo oggi debba essere in parte rivisto, in quanto implica l'adozione in fasi successive di una serie di meccanismi perequativi non compatibili con l'efficienza della procedura di erogazione delle risorse. Inoltre, l'Assessore ritiene che vada individuata una più equa misura di proporzionalità fra le diverse variabili, ovvero fra gli innegabili costi fissi del servizio, e l'esigenza di tener conto del numero di bambini effettivamente trasportati e le distanze che i mezzi devono percorrere per raggiungere le scuole. Infine, conclude l'Assessore, occorre adottare un canale di finanziamento differenziato per le forme associative, coerente con le disposizioni e gli indirizzi vigenti in materia.

L'Assessore propone pertanto innanzitutto di riservare il contributo finanziario a tutti i Comuni in cui non è presente la scuola primaria e/o la scuola secondaria di primo grado e/o la scuola dell'infanzia statale o paritaria, ovvero in cui, pur essendo presenti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, ci sono delle frazioni/borgate/località in cui allo stato attuale sono residenti degli studenti che frequentano le suddette scuole.

Quindi, l'Assessore propone di adottare i seguenti criteri di riparto dello stanziamento disponibile, pari a € 3.000.000:

1. destinare il 65% (€ 1.950.000) ai Comuni non associati e il 35% (€ 1.050.000) alle forme associative fra Comuni previste dal D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
2. ripartire tali somme per entrambe le categorie col seguente criterio:
  - a. 40% in egual misura su tutti gli enti aventi diritto;
  - b. 25 % in base al tempo di percorrenza (il "Tempo di percorrenza annuo" è dato dal prodotto tra il tempo di percorrenza di un tragitto e il numero dei viaggi eseguiti durante un anno scolastico, ed è determinato considerando il tragitto percorso, secondo l'itinerario più breve, dal primo punto di partenza, individuato da ciascun Ente, alla scuola di destinazione ultima, ottenendo i dati relativi alle distanze e ai relativi tempi di percorrenza mediante l'utilizzo di un unico motore di ricerca);
  - c. 35% in base al numero degli studenti;
3. procedere a eventuale conguaglio sull'importo spettante nel caso di economie derivanti dall'approvazione dei rendiconti dei singoli enti.



L'Assessore precisa che eventuali ulteriori stanziamenti sul bilancio di competenza 2019, per i quali l'Assessore si è già adoperato, potranno essere ripartiti con gli stessi criteri qui in approvazione, senza ulteriore passaggio in Giunta.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità espresso sulla proposta in esame dal Direttore generale della Pubblica Istruzione

### DELIBERA

- di approvare i criteri proposti dall'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, per destinare la dotazione finanziaria complessiva di euro 3.000.000 a valere sul bilancio regionale anno 2019, Cap. SC02.0030 in modo da consentire agli Enti locali di fronteggiare i maggiori oneri finanziari a loro carico nella gestione del servizio di trasporto degli alunni anche a seguito della razionalizzazione della rete scolastica, per l'anno scolastico 2019/2020, come di seguito indicato:
  1. riservare il contributo finanziario a tutti i Comuni in cui non è presente la scuola primaria e/o la scuola secondaria di primo grado e/o la scuola dell'infanzia statale o paritaria, ovvero in cui, pur essendo presenti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, ci sono delle frazioni geografiche, riconosciute tali in sintonia con la definizione dell'ISTAT, in cui allo stato attuale sono residenti degli studenti che frequentano le suddette scuole;
  2. destinare il 65% (€ 1.950.000) ai Comuni non associati e il 35% (€ 1.050.000) alle forme associative fra Comuni previste dal D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
  3. ripartire tali somme per entrambe le categorie col seguente criterio:
    - a. 40% in egual misura su tutti gli enti aventi diritto;
    - b. 25 % in base al tempo di percorrenza (il "Tempo di percorrenza annuo" è dato dal prodotto tra il tempo di percorrenza di un tragitto e il numero dei viaggi eseguiti durante un anno scolastico, ed è determinato considerando il tragitto percorso, secondo l'itinerario più breve, dal primo punto di



- partenza, individuato da ciascun Ente, alla scuola di destinazione ultima, ottenendo i dati relativi alle distanze e ai relativi tempi di percorrenza mediante l'utilizzo di un unico motore di ricerca);
- c. 35% in base al numero degli studenti interessati al trasporto;
4. procedere a eventuale conguaglio sull'importo spettante nel caso di economie derivanti dall'approvazione dei rendiconti dei singoli enti;
- di ripartire l'eventuale ulteriore stanziamento che dovesse rendersi disponibile per il corrente esercizio secondo gli stessi criteri adottati con la presente deliberazione, senza ulteriore atto di approvazione;
  - di dare mandato al Servizio Politiche Scolastiche della Direzione generale della Pubblica Istruzione di procedere alla predisposizione e pubblicazione di apposito Avviso in ottemperanza a tali indirizzi.

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Presidente**

Christian Solinas